

<i>Comune di Cusago</i>	<i>C.C.</i>	<i>Nr. 41</i>	<i>Data 29/10/2007</i>
-----------------------------	-------------	---------------	------------------------

**OGGETTO :**  
 RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA DEL GRUPPO CONSILIARE "IL CASTELLO"  
 PROT. N. 8803 DEL 3.10.07 AVENTE AD OGGETTO: INTERPELLANZA CASTELLO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Cod. N° 10985

L'anno duemilasette , addì ventinove , del mese di ottobre , alle ore 21 e minuti 00 ,  
 nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge Comunale e  
 Provinciale sono stati oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale** in  
 seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE .

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Cairati Luigi Giovanni	Presidente	P	
Locatelli Ernesto	Consigliere	P	
Amato Giorgio	Consigliere	P	
Colombo Claudio	Consigliere	P	
Triulzi Giovanni	Consigliere	P	
Riva Mara	Consigliere	P	
Galbiati Aldo	Consigliere	P	
Russo Antonino	Consigliere		A
Prando Piergiorgio	Consigliere	P	
Pallazzoli Daniela	Consigliere	P	
Maraschi Francesco Giuseppe	Consigliere		A
Cattaneo Daniele	Consigliere	P	
Carsenzuola Stefano	Consigliere	P	
Sala Stefania	Consigliere	P	
Cazzaniga Alberto	Consigliere	P	
Carsenzuola Gianfranco	Consigliere	P	
Portoghese Massimiliano	Consigliere	P	
<b>Totale</b>		<b>15</b>	<b>2</b>

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor dott. Sergio Saverio Amatruda il  
 quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Cairati Luigi Giovanni nella sua  
 qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la  
 trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno e passa la parola al Consigliere Carsenzuola Stefano.

Il Consigliere Carsenzuola S. legge l'allegata interpellanza.

Risponde il Sindaco che legge l'allegata risposta ed aggiunge che questa intervista è stata rilasciata dopo che il Sindaco ha parlato con i futuri proprietari del castello i quali chiedevano se era comunque possibile utilizzare la struttura per convegni e fiere perchè nel caso ci fossero dei vincoli particolari l'acquisto non sarebbe avvenuto.

Replica il Consigliere Carsenzuola S. il quale afferma che non ha nessuna importanza la data del rilascio dell'intervista ma del fatto che, come già risposto in una precedente interpellanza all'altro gruppo consiliare di tenere al corrente il Consiglio sulle trattative per l'acquisto del castello questo non è stato fatto, per cui si è reso necessario chiedere informazioni con un'interpellanza. Non si vuole fare polemiche ma si conferma il fatto che il suo gruppo consiliare in questi anni ha cercato di fare interventi propositivi. Con questa interpellanza si voleva solo avere una risposta dal Sindaco sulla situazione di compravendita del castello dal momento che è un patrimonio della cittadinanza ed è giusto che la stessa ne sia al corrente.

Risponde il Sindaco affermando che i consiglieri in qualsiasi momento possono chiedere un incontro con il Sindaco per qualsiasi chiarimento. Per quanto riguarda il castello si sente in dovere di dare comunicazioni ufficiali solo quando ci sono delle certezze per cui se si tratta solo di curiosità lo si può chiedere. Chiede il Sindaco di essere propositivi e non solo critici, e si dichiara disponibile a comunicare al Consiglio Comunale le decisioni riguardo il castello solo quando ci saranno delle certezze. L'unica proposta era pervenuta dal Parco Sud il quale poi ha declinato ogni decisione, pertanto il Sindaco chiede alla minoranza di chiedere direttamente a loro le motivazioni di tale decisione.

Il Consigliere Carsenzuola S. replica affermando che le interpellanze non vengono fatte per loro, membri di minoranza, ma per rendere pubblico ai cittadini ciò che succede al castello. Afferma che solo in questo modo le dichiarazioni vengono verbalizzate e quindi non sono chiacchiere da bar. I privati avevano un pre-accordo con il Parco Sud per un'ala del castello da destinare alla sede del Parco Agricolo Sud, si chiedono per quale motivi detta decisione non è andata a buon fine.

Il Sindaco replica dicendo che a questo punto loro hanno informazioni che la maggioranza e la cittadinanza non sa e deve avere il coraggio di rendere pubbliche alla popolazione le informazioni sulla destinazione del castello di cui sono al corrente. Afferma di essere andato al Parco Sud non per le trattative, ma perchè il Parco Sud non si è nemmeno accorto che un'ala di esso non rientra nell'area del Parco ma il Sindaco ha provveduto a far inserire tale area. Dichiaro che purtroppo il Parco Sud ha lungaggini burocratiche assurde che bloccano anche le semplici attività agricole e afferma che comunque il Sindaco difende gli interessi dei cittadini e non dei privati.

Il Consigliere Carsenzuola S. dichiara che il Sindaco non collabora e chiede a loro un parere solo quando c'è da assegnare il "Vincenzino d'Oro".

Il Sindaco replica che il suo modo di relazionare con la maggioranza sono la presentazione di interpellanze tutte le volte che ci sono Consigli su argomenti per cui possono chiedete tutti i chiarimenti e le informazioni del caso, è bene che la cittadinanza che dietro alla risposta di un'interpellanza c'è il lavoro di un ufficio e di legali perchè si vuole dare risposte corrette si perde quindi tanto tempo e soprattutto denaro perchè è un costo che ricade sulla collettività.

Il Consigliere Carsenzuola si dichiara non soddisfatto.



Prot. n. 9688

data 29 OTT. 2007

Al Consigliere Comunale  
Sig. Stefano Carsenzuola  
Gruppo Consiliare  
"IL CASTELLO"

Oggetto: Risposta all'interpellanza del Gruppo Consiliare Il Castello – prot. 8803 del 3/10/07.

In risposta all'interpellanza del 3 ottobre 2007 mi corre l'obbligo di far notare il decorso di un certo lasso di tempo tra la pubblicazione della mia intervista (28/7/07) e l'istanza mossa il 3 ottobre.

La strumentalità della richiesta de "Il Gruppo Consiliare Il Castello" è chiara se si considera che sono state già svolte due adunanze del Consiglio Comunale dal 28 luglio scorso. Evidentemente la minoranza insiste su una linea inutilmente polemica che ritengo inaccettabile in un clima collaborativo come quello da sempre offerto dall'amministrazione. Inoltre, testimonia come il gruppo "Il Castello" non abbia progetti e proposte migliori al momento fuorché lo stigmatizzabile contegno di fare di ogni cavillo una polemica.

In ogni caso, quando nella mia intervista ho pronunciato la frase: "centro convegni di una certa élite", intendevo dire –e mi sembra chiaro a chiunque- il riferimento a progetti di spessore culturale che attraggano enti ed istituzioni capaci di creare un indotto culturale-commerciale in linea con il prestigio che il nostro territorio può vantare. Lo stesso articolista riconosce che il paese sia unico nel suo genere per tranquillità, pulizia e ordine, degno del paragone con una cittadina svizzera. Immagino che questo contesto sia apprezzato anche dalla minoranza e che meriti di essere conservato e incentivato. Permettere che il Castello divenga un polo per convegni professionali o universitari non significa penalizzare i cittadini, bensì favorirli nel creare sviluppo economico e aumento del valore del territorio.

Ad oggi non è possibile chiarire con precisione i progetti che interesseranno il Castello perché è pur sempre proprietà privata e pendono trattative non definitive.

PER RICEVUTA 29/10/07

Ciò che posso ribadire è che l'amministrazione segue da vicino ogni proposta privata e cercherà di favorire una sistemazione architettonica della struttura rispettosa del contesto urbanistico - storico.

Il recupero di questa struttura, ribadisco, dovrà essere finalizzato ad accrescere il valore e sviluppare i settori del commercio e del terziario.

Non appena verrò informato ufficialmente della conclusione delle trattative, renderò noto attraverso il Consiglio Comunale e il periodico locale i dettagli dell'operazione.

Distinti saluti.



IL SINDACO

Luigi Cairati

*Luigi Cairati*



## Comune di Cusago Gruppo consiliare "Il Castello"

COMUNE DI CUSAGO
- 3 OTT. 2007
Prot. <i>003</i>
CAT. .... CL. .... FASC. ....

Alla cortese attenzione del Sindaco di Cusago  
Signor Luigi Cairati

### Oggetto: Interpellanza Castello

Leggiamo su un periodico locale delle Sue dichiarazioni che riguardano il futuro del Castello, per l'esattezza Lei afferma che l'edificio *"sarà ristrutturato dal privato e verrà destinato a centro convegni di una certa élite"*.

Desideriamo conoscere, come da Lei promesso, gli aggiornamenti che riguardano il futuro di quello che è il simbolo del nostro paese e che ormai da parecchio tempo è abbandonato a se stesso.

Con preghiera di risposta scritta nei termini previsti dal regolamento di consiglio comunale da rendere pubblica nel corso della prossima seduta consiliare.

Cusago, 3/10/2007

Per il Gruppo Consiliare "IL CASTELLO"  
Il Capogruppo Stefano Carsenzuola

## CUSAGO

## A Cusago decidono i cittadini

di Federico Uggeri

## Il Sindaco Cairati nel segno della continuità

**L**il sindaco Luigi Cairati non è un uomo di mezze parole e, seduto alla scrivania nel suo ufficio, ci fa capire subito perché Cusago è una piccola oasi in mezzo ai mangini della megalopoli milanese. "Cusago è quel che è per una precisa scelta politica e culturale di rimanere una realtà di 3.300 abitanti circa. Questa scelta è stata fatta negli anni 70 dall'allora sindaco Attilio Scardini, che si è spento qualche giorno fa e di cui rispettiamo la memoria. Da allora abbiamo sempre operato in questa direzione. La speculazione edilizia non ha mai

Il Sindaco Cairati  
con il Consigliere Russo

trovato terreno fertile, da noi. Chi viene ad abitare qui capisce subito che la qualità della vita è diversa dai paesi limitrofi...". Guardiamo perplessi questo signore vigoroso che ci racconta con enfasi la storia del suo paese; lui capisce e subito riattacca: "Guardi che non sono storie... Quando Berlusconi comprò aveva previsto un PRG da 57.000 abitanti. Ma qui ha trovato degli uomini con una cultura urbanistica diversa e tutto rimase, suo malgrado, come prima, mentre intorno c'è stato uno scempio!". In questa linda cittadina che farebbe invidia ad un paesaggio svizzero, tutto è ordinato, tranquillo e silenzioso e nell'assolato pomeriggio alcuni anziani siedono sulle panchine della piazza all'ombra della tettoia tra il Palazzo del Comune e il Castello. "Il Castello sarà ristrutturato dal privato e verrà destinato a centro convegni di una certa élite. Gli anziani... Oltre il 30%



degli abitanti di Cusago supera i 65 anni; si tratta in larga parte di gente che lavora la terra, perché l'83% del territorio comunale è destinato all'agricoltura. Ciò ha reso possibile la conservazione di fontane e fontanili a nord e, in parte, anche a sud ovest del paese; a sud c'è un'industria leggera e non inquinante; e poi ci sono le case, basse e a misura d'uomo. "Abbiamo però fatto molto anche per i giovani e per la scuola con una serie di provvedimenti atti a migliorare l'attività scolastica. Il 'Piano di diritto allo Studio' è un documento politicamente nuovo e prima di presentarlo vorrei condividerlo con i capigruppo di maggioranza e opposizione". Democraticamente... il sindaco ci ha fatto così capire che, a Cusago, decidono i cusaghesi.